

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNO 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Siena ha esaminato il Bilancio unico di Ateneo di previsione 2026 per redigere il parere di competenza.

Il documento risulta composto da:

- a) *Budget economico annuale 2026 (autorizzatorio);*
- b) *Budget degli investimenti anno 2026 (autorizzatorio);*
- c) *Nota illustrativa al Bilancio unico di previsione anno 2026 e triennale 2027-2028;*
- d) *Bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2027-2028, composto da budget economico e budget per attività, budget degli investimenti per il triennio 2026-2028;*
- e) *Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2026 accompagnato dal prospetto di classificazione della spesa articolato per missioni e programmi;*
- f) *Relazione di accompagnamento al Bilancio unico di previsione anno 2026.*

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2026, unitamente al bilancio di previsione pluriennale 2026-2028, è stato redatto in conformità ai principi della contabilità economico-patrimoniale previsti dall'articolo 5 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012.

L'Ateneo ha, altresì, seguito le regole indicate dai Decreti Interministeriali n. 19 (articolo 3, comma 6) del 14 gennaio 2014 e n. 925 del 10 dicembre 2015, così come integrati e modificati dal Decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017.

Le poste del Bilancio preventivo sono formate coerentemente ai principi contabili ed agli schemi di Bilancio stabiliti dal decreto MIUR/MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di Bilancio in contabilità economico patrimoniale per le Università", sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), così come aggiornati con Decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017, al fine di garantire la comparabilità del Bilancio preventivo con le analoghe risultanze del Bilancio di esercizio.

La Nota illustrativa al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ed al bilancio unico

d'Ateneo di previsione triennale è altresì coerente con lo schema previsto dal Manuale Tecnico Operativo adottato con DD. MUR n. 1055 del 30 maggio 2019.

Per quanto non espressamente disciplinato e sopra richiamato è previsto il rinvio alle disposizioni del Codice civile e ai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Collegio, in data 18 dicembre 2023, riunito in videoconferenza alla presenza del Prof. Pasquale Ruggiero (delegato al Bilancio), del Dott. Fabio Semplici (Responsabile della divisione ragioneria) e della Dott.ssa Anna Maria Morabito (dell'ufficio bilancio e fiscalità), al fine di valutare le poste maggiormente significative, ha acquisito ulteriori elementi esplicativi e di dettaglio in merito alle previsioni di bilancio relative alle misure di sostenibilità finanziaria del 2026 e alle scelte strategiche degli anni 2027 e 2028, che prevedono una riorganizzazione dell'Ateneo, sotto il profilo amministrativo e didattico.

In fase di previsione sono stati determinati presuntivamente, nel rispetto del principio di prudenza, le disponibilità presenti al termine dell'esercizio 2025. Quelle non tramutate in costi, che manterranno anch'esse carattere autorizzatorio, dovranno essere aggiunte mediante una variazione di bilancio.

In particolare, il Collegio ha appurato che le voci di bilancio – come diffusamente descritto nella nota illustrativa che accompagna il budget in esame, cui si rinvia – appaiono, in linea generale, congrui e di prudente valutazione.

IL BUDGET ECONOMICO 2026

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	BUDGET PREVISIONI <i>Anno 2025</i>	BUDGET <i>Anno 2026</i>	BUDGET ASSESTATO <i>Anno 2025</i>	DIFFERENZA
Proventi operativi	201.305.200,00	198.978.680,00	222.705.803,77	-23.727.123,77
Costi operativi	193.783.890,00	191.393.950,00	218.492.862,20	-27.098.912,20
Diff.za tra proventi e costi operativi	7.521.310,00	7.584.730,00	4.212.941,57	3.371.788,43
Proventi e Oneri finanziari	554.990,00	300.840,00	554.780,42	-253.940,42
Proventi e oneri straordinari	0	0	3.648.731,34	-3.648.731,34
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.966.320,00	7.283.890,00	7.306.892,49	-23.002,49
Risultato economico presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI OPERATIVI	BUDGET PREVISIONI <i>Anno 2025</i>	BUDGET <i>Anno 2026</i>	BUDGET ASSESTATO <i>Anno 2025</i>	DIFFERENZA

Proventi propri	40.103.340,00	36.051.780,00	53.259.646,60	-17.207.866,60
Contributi	160.493.950,00	162.039.840,00	167.508.428,29	-5.468.588,29
Altri proventi e ricavi diversi	707.910,00	887.060,00	1.937.728,88	-1.050.668,88
Totale	201.305.200,00	198.978.680,00	222.705.803,77	-23.727.123,77
COSTI OPERATIVI	BUDGET PREVISIONI Anno 2025	BUDGET Anno 2026	BUDGET ASSESTATO Anno 2025	DIFFERENZA
Costi del personale	113.517.000,00	110.654.480,00	123.857.710,44	-13.203.230,44
Costi della gestione corrente	71.880.800,00	69.969.350,00	85.771.528,80	-15.802.178,80
Ammortamenti e svalutazioni	6.828.260,00	8.112.570,00	6.828.260,00	1.284.310,00
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0,00
Oneri diversi di gestione	1.557.830,00	2.657.550,00	2.035.362,96	622.187,04
Totale	193.783.890,00	191.393.950,00	218.492.862,20	-27.098.912,20

Bilancio di Previsione 2026: Analisi e Punti Chiave

La preparazione del Bilancio di Previsione 2026 – autorizzatorio - è avvenuta in un contesto economico caratterizzato da dinamiche svantaggiose e complesse per quanto riguarda l'andamento presunto dei costi e dei ricavi. Le previsioni riflettono l'adozione di misure di prudenza, specialmente nella stima delle entrate non ricorrenti, e le politiche di razionalizzazione della spesa.

Il calo significativo dei proventi e dei costi operativi rispetto all'assestato 2025 è influenzato principalmente dalla dinamica dei progetti finanziati dal PNRR, che vedono una concentrazione di costi e ricavi nei primi anni di attività, e dall'applicazione di criteri prudenziali nella previsione di nuovi finanziamenti.

Di seguito si riporta un'analisi focalizzata sui principali aumenti e decrementi, in confronto con i valori assestati dell'Anno 2025.

I. PROVENTI OPERATIVI (A)

Il totale dei Proventi Operativi previsti per il 2026 è di **€ 198.978.680,00**, con un decremento complessivo di **€ 23.727.123,77** rispetto all'Assestato 2025.

A. Principali Decrementi

1. **Proventi Propri:** Hanno subito il **decremento più significativo** in assoluto, pari a **€ 17.207.866,60**.
 - **Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi:** Questa voce registra il calo più drastico in termini specifici, con un decremento di **€ 15.259.256,21**. La forte riduzione è dovuta

principalmente alla voce **Proventi da ricerca per finanziamenti competitivi MUR_PNRR**, che diminuisce di **€ 11.021.926,83**. Tale dinamica è attribuita all'**approssimarsi della scadenza dei progetti PNRR** e alla concentrazione dei relativi costi, specialmente per investimenti, nei primi anni di durata, oltre al ricorso al meccanismo dell'anticipazione.

- **Proventi per la didattica (Tasse e Contributi):** Si prevede un decremento di **€ 550.322,90**. Questo calo tiene conto degli effetti delle normative recenti che hanno esteso la *no tax area* e introdotto riduzioni parziali della tassazione per ISEE.
- 2. **Contributi:** Il totale dei contributi diminuisce di **€ 5.468.588,29**.
 - **Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali:** Registrano un decremento di **€ 1.925.188,78**. La previsione sul **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** per il 2026 è stata prudenzialmente stimata non superiore all'assegnazione FFO 2024, ritenendo che il livello più alto raggiunto nel 2025 non sia verosimilmente ripetibile nell'esercizio successivo.
 - **Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo:** Diminuzione di **€ 1.988.660,89**. Tale calo è attribuito al principio di prudenza nella redazione del budget, inserendo solo i ricavi con alta probabilità di realizzo, soprattutto per i finanziamenti per l'internazionalizzazione e la mobilità degli studenti.

II. COSTI OPERATIVI (B)

Il totale dei Costi Operativi previsti per il 2026 è di **€ 191.393.950,00**, con un **decremento** complessivo di **€ 27.098.912,20** rispetto al 2025.

A. Principali Decrementi

1. **Costi della gestione corrente:** Rappresentano il decremento più consistente in termini assoluti, con una riduzione di **€ 15.802.178,80**.
 - **Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali:** Diminuzione di **€ 7.789.094,84**. Gran parte di questo scostamento è dovuto a variazioni tecniche come l'imputazione nel 2025 di risorse da destinare (voce "**Risorse da destinare**"), che non hanno corrispondenza nell'esercizio 2026.
 - **Costi per sostegno agli studenti:** Diminuiscono di **€ 4.219.658,83**. Questa differenza è principalmente di natura tecnica-contabile: le risorse per borse Erasmus e altri interventi (provenienti da enti esterni) sono state registrate nell'assestato 2025 ma non possono essere ancora prudenzialmente previste e stanziare nel budget 2026, data la tempistica tardiva con cui vengono assegnate.
 - **Trasferimenti a partner di progetti coordinati:** Diminuzione di **€ 2.325.459,96**, a causa dell'andamento delle attività progettuali.

2. **Costi del personale:** Diminuiscono complessivamente di **€ 13.203.230,44**.
 - Questo decremento è parzialmente dovuto all'applicazione del **principio di prudenza** (solo ciò che esiste alla data di redazione è inserito in budget) e in parte all'**esaurimento degli effetti dei grandi progetti PNRR**, in particolare sui costi per collaborazioni scientifiche e ricercatori a tempo determinato. Ad esempio, le "Competenze fisse ai Ricercatori tempo determinato" diminuiscono di **€ 2.364.668,40**.

B. Principali Aumenti

1. **Ammortamenti e svalutazioni:** Questa è l'unica macro-voce operativa in aumento, con un incremento di **€ 1.284.310,00**.
 - Il dato in aumento è quasi interamente guidato dall'incremento negli **Ammortamenti immobilizzazioni materiali** (**€ 1.127.670,00** in più).
2. **Oneri Diversi di Gestione:** Si registra un aumento di **€ 622.187,04**.
 - Questo aumento è determinato dalla prudenziale inclusione di **€ 1.021.000,00** relativi agli *Oneri di gestione in applicazione dell'art. 1, comma 834 L. 207/2024*. Questo stanziamento copre l'eventuale onere derivante dal **taglio del turn over**, nel caso in cui tale misura (che l'Amministrazione sperava fosse *una tantum*) dovesse essere considerata **consolidata e permanente**.

III. Proventi e Oneri Finanziari (C)

Gli oneri finanziari totali mostrano un **decremento** di **€ 254.973,58**. Questa riduzione riflette l'andamento dei mutui in essere con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

I dati esposti comprendono la quota di competenza dell'esercizio 2026 degli interessi passivi sui mutui in essere presso la Banca MPS e la quota annuale della fideiussione sul contratto di locazione del Presidio San Niccolò.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	BUDGET PREVISIONI Anno 2025	BUDGET Anno 2026	BUDGET ASSESTATO Anno 2025	DIFFERENZA
Interessi e altri oneri finanziari	479.990,00	225.840,00	479.990,00	-254.150,00
Oneri finanziari e altri interessi passivi su altri debiti				0,00
Utili e perdite su cambi			516,58	-516,58

Garanzie bancarie e fideiussioni	75.000,00	75.000,00	75.307,00	-307,00
Totale	554.990,00	300.840,00	554.780,42	-254.973,58

Andamento del Patrimonio Netto e Sostenibilità a Medio Termine

Il Bilancio di Previsione 2026 **è in pareggio** (Risultato economico presunto pari a **€ 0,00**).

Tuttavia, la programmazione triennale non autorizzatoria (2026-2028) mostra un **netto squilibrio** tra costi e ricavi per gli esercizi successivi:

- Disavanzo presunto 2027: **€ 2.833.530,00**.
- Disavanzo presunto 2028: **€ 1.935.020,00**.

Il pareggio complessivo del triennio, e la conseguente sostenibilità nel medio periodo, è garantito dall'**utilizzo di riserve di Patrimonio Netto** accantonate negli esercizi precedenti per un importo totale necessario di **€ 4.768.550,00**. Queste riserve sono iscritte tra i "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" e sono destinate specificamente alla copertura di potenziali squilibri e all'incremento dei costi del personale.

Per comprendere la dinamica dei costi e proventi 2026, si osserva un effetto "elastico" nel bilancio: una forte riduzione dei proventi vincolati alla ricerca (PNRR/UE) trova una compensazione immediata nella riduzione dei costi correlati (personale per progetti, trasferimenti a partner), permettendo di mantenere l'equilibrio. Tuttavia, l'aumento prudenziale di costi rigidi (come l'onere per il turn over e gli ammortamenti) rende il pareggio 2027 e 2028 dipendente dai "cuscinetti" di liquidità accantonati (riserve di Patrimonio Netto).

La situazione del Patrimonio netto al termine del triennio 2026-2028								
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio di previsione anno 2025	Bilancio di previsione 2026		Bilancio di previsione 2027		Bilancio di previsione 2028		
A) PATRIMONIO NETTO	P.N 2024 (post delibera CDA destinazione utile/copertura perdita 2024 e variazioni 2025)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2025 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2025 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2026 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2026 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2027 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2027 e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
	5	6	7	6	7	6	7	(8)=(5)-((6)+(7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	1.771.329,13 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
II PATRIMONIO VINCOLATO	0	0	0	0	0	0	0	0,00 €
1) Fondi vincolati destinati da terzi	57.200,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	57.200,00 €
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	38.155.715,29 €	0,00 €	0,00 €	2.833.530,00 €	0,00 €	1.935.020,00 €	0,00 €	33.387.165,29 €
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	38.528.548,00 €	0,00 €	1.147.830,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	37.380.718,00 €
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	76.741.463,29 €	0,00 €	1.147.830,00 €	2.833.530,00 €	0,00 €	1.935.020,00 €	0,00 €	70.825.083,29 €
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	0	0	0	0	0	0	0	0,00 €
1) Risultato d'esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui Coop	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui COFI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) Riserve statutarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	78.512.792,42 €	0,00 €	1.147.830,00 €	2.833.530,00 €	0,00 €	1.935.020,00 €	0,00 €	70.825.083,29 €

BILANCIO UNICO D'ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE

È stato altresì predisposto il Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale per il triennio 2026/2028, composto da Budget economico e Budget degli investimenti, in conformità al Decreto legislativo n. 18 del 27/1/2012, emanato in attuazione della legge 30/12/2010 n. 240, predisposto al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

Gli importi previsti, costituendo mera indicazione in base a quanto conosciuto al momento della stesura del bilancio triennale, non sono vincolanti per gli esercizi successivi. La costruzione del *budget* triennale risente delle incertezze sull'entità dei trasferimenti di FFO e delle entrate provenienti dalla tassazione studentesca. In sede di consuntivo 2025, verificata la consistenza dell'utile, dovrà essere costituita la riserva necessaria a coprire i *budget* finanziati con risorse proprie.

Il Collegio dei Revisori, nel prendere atto del *budget* economico per il triennio 2026/2028, ritiene necessario che sia monitorato al fine di garantire una reale sostenibilità di medio, lungo periodo.

Le previsioni per il triennio 2026/2028 evidenziano **disavanzi significativi per il 2027** (€ 2,83 milioni) e **il 2028** (€ 1,94 milioni), che verranno integralmente coperti attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto accantonate da utili di esercizi precedenti, come specificato più avanti.

Persiste un'incertezza normativa riguardo a un versamento obbligatorio al bilancio dello Stato, che è stato prudentemente iscritto come costo strutturale per € 1,021 milioni. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso **parere favorevole** sull'approvazione della già menzionata iscrizione a bilancio, condividendo l'approccio

prudenziale adottato dall'Ateneo. Si evidenzia, al riguardo, che l'Ateneo ha richiesto un chiarimento formale alle Amministrazioni Centrali.

Contesto Economico-Finanziario e Sfide Strategiche

Il Bilancio Unico di Previsione 2026/2028 è stato redatto in un contesto di notevole complessità, definito da una "dinamica svantaggiosa" nell'andamento presunto di costi e ricavi. Tale scenario critico impone un'analisi rigorosa e l'adozione di misure correttive per assicurare la sostenibilità e avviare un percorso di rilancio.

Strategie per il Pareggio di Bilancio 2026

Per fronteggiare lo sbilancio previsionale e assicurare l'equilibrio economico per l'esercizio 2026, il Consiglio di Amministrazione (delibera n. 250/2024 del 21.11.2025) ha approvato un piano di misure di sostenibilità che generano un effetto positivo complessivo di **€ 3.275.000**. **Nello specifico, le misure sono descritte dettagliatamente nella Tabella a pag. 7 della Nota illustrativa al Bilancio di Previsione 2026.**

È stato inoltre previsto un piano alternativo, con **misure aggiuntive per € 394.000**, qualora l'efficacia delle azioni primarie si rivelasse insufficiente.

Prospettive a Medio Termine e Copertura Disavanzi 2027-2028

Mentre le misure del 2026 sono di natura prevalentemente contenitiva, la sostenibilità a lungo termine richiede interventi strategici mirati alla crescita. Le aree di intervento identificate includono:

- Revisione dell'assetto delle strutture scientifiche e didattiche.
- Riqualificazione dell'offerta formativa per incrementare la popolazione studentesca.
- Riorganizzazione amministrativa e ottimizzazione dei servizi.
- Razionalizzazione della distribuzione territoriale delle sedi.
- Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare.

Il budget triennale evidenzia disavanzi per gli esercizi successivi al 2026:

- **Disavanzo presunto 2027:** € 2.833.530,00
- **Disavanzo presunto 2028:** € 1.935.020,00

Tali disavanzi saranno integralmente coperti mediante l'utilizzo di **riserve di patrimonio netto** precedentemente accantonate, garantendo il pareggio di bilancio per l'intero triennio. Le risorse proverranno principalmente da:

- **Fondo vincolato da organi istituzionali:** per un totale di € 3.946.177,23
- **Fondo di riserva finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale:** per un totale di € 1.119.372,77

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2026

Questo documento contabile ha carattere autorizzatorio ed evidenzia gli incrementi dovuti all'acquisto di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie programmati per il 2026.

La tabella seguente espone il programma degli investimenti e delle poste che ne costituiscono le fonti di finanziamento a copertura.

RIEPILOGO BUDGET INVESTIMENTI 2026	
Descrizione INVESTIMENTI (Fonte: Budget Investimenti)	2026
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	117.700 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.607.000 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0 €
Totale	1.724.700 €
Copertura Investimenti	2026
CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	576.870 €
RISORSE DA INDEBITAMENTO	0 €
RISORSE PROPRIE (P.N. Vincolato)	1.147.830 €
Totale complessivo	1.724.700 €

Il programma degli investimenti per il 2026 ammonta a **€ 1.724.700,00**, destinati principalmente a immobilizzazioni materiali (€1.607.000,00) e immateriali (€117.700,00).

Nel conto di previsione, in merito alle fonti di copertura degli investimenti, sono state inserite riserve vincolate di patrimonio netto come risorse proprie di finanziamento.

Le fonti di finanziamento sono così ripartite:

- **Contributi da terzi finalizzati:** €576.870,00 (in gran parte da finanziamenti ministeriali per l'edilizia).
- **Risorse proprie:** €1.147.830,00 (derivanti da riserve vincolate di patrimonio netto).
- **Risorse da indebitamento:** €0,00.

Al riguardo, nella Nota Integrativa al Bilancio si evidenzia che l'importo delle riserve da potersi destinare ad investimenti, alla data della predisposizione del Bilancio di previsione per il 2026, non consente, per la parte della copertura, di effettuare la programmazione per gli anni 2027 e 2028 di nuovi investimenti. Pertanto, in sede

di approvazione del Bilancio di esercizio 2025, laddove risultasse un utile della gestione, sarà costituita la necessaria riserva a copertura di tali budget finanziati, ricorrendo a risorse proprie.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'analisi degli indicatori normativi per il triennio 2026-2028 mostra il rispetto dei principali limiti di legge, con **un'eccezione critica** per **l'indebitamento** nell'anno 2026.

Per maggiori dettagli sugli indicatori, si rimanda alla Nota Illustrativa al Bilancio di Previsione 2026.

Indicatore	Valore 2026	Valore 2027	Valore 2028	Limite Normativo	Esito 2026
Indicatore di Personale (A/E)	72,20%	72,86%	72,62%	≤ 80%	Rispettato
Sostenibilità Economico-Finanziaria (82%E/H)	1,03	1,08	1,09	≥ 1	Rispettato
Indicatore di Indebitamento (A/G)	19,98%	1,71%	0,00%	≤ 15%	NON Rispettato
Indicatore del limite di cui al DPR n. 306, del 25/07/1997 (FFO/Contribuzione Studentesca)	14,73%	-	-	≤ 20%	Rispettato

Un elemento critico è infatti rappresentato dall'**Indicatore di indebitamento**, che per il 2026 si attesta al **19,98%**, superando il limite normativo del 15%.

Lo sfioramento dell'indicatore di indebitamento nel 2026 rappresenta l'unico andamento non conforme ai parametri di legge ed è dovuto agli oneri residui dei mutui in essere con la Banca Monte dei Paschi di Siena.

L'indicatore rientrerà ampiamente nei limiti a partire dal 2027, con la quasi totale estinzione dei debiti, fino ad azzerarsi nel 2028.

APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITA'.

VINCOLI LEGISLATIVI

La legge di bilancio 2020, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (commi 590-594) ha predisposto il riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa pubblica. A partire dall'esercizio 2020 cessano di applicarsi alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa pubblica ed in particolare cessano i limiti posti dall'art. 6 del D.L. 31/5/2010 n. 78 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi". Detti vincoli, che miravano a contrarre singole tipologie spesa, sono stati superati a fronte dell'introduzione di un unico limite

complessivo per l'acquisto di tutti i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, volto ad una maggiore flessibilità, in ossequio al principio di autonomia organizzativa e gestionale.

Da ricordare le due circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato in data 11 novembre 2021, la Circolare n. 26 e in data 3 novembre 2023, la Circolare n. 29, per dare ulteriori indicazioni in merito alle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Al riguardo si richiama anche la Circolare RGS del 22 aprile 2025 n.12 e relativo Allegato 1 - Quadro Sinottico, in cui viene confermato quanto già disposto nella suddetta Circolare n.29 del 2023, sull'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici.

I vincoli di spesa attualmente in vigore, da tenere in considerazione per l'esercizio 2025, riguardano:

- 1) Acquisto di beni e servizi - L. 27/12/2019, n. 160, art. 1 comma, 591. Tale limite sarà calcolato in maniera puntuale solo in fase di consuntivo, perché bisogna escludere gli oneri sostenuti per i consumi energetici, come prevede la Circolare RGS del 22 aprile 2025, n.12).
- 2) Spese per autovetture – D.L. 24/04/2014 n. 66 art. 15 comma 1 conv. Legge 23/06/2014 n. n. 89;
- 3) Lavoro flessibile – D.L. 31/5/2010 n. 78 art. 9 comma 28 conv. Legge 30/7/2020 n. 122 (questa voce di costo attualmente non rileva per il presente Ateneo).

In aggiunta, entro il 30 giugno di ogni anno dovrà essere versato un importo pari a quanto dovuto nel 2018, con un incremento del 10%, per tutti i limiti di spesa superati dall'art. 1 commi 590-594 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019.

Pertanto, in via prudenziale ed in attesa di ulteriori disposizioni normative (leggasi Legge di Bilancio), L'Ateneo, con la "Scheda di Monitoraggio riduzioni di spesa", rappresentata alle pagg. 80-81 della Nota Integrativa, ha predisposto le previsioni di budget per i relativi versamenti al Bilancio dello Stato, nel rispetto delle citate norme per complessivi € 1.517.357,89, riportati nel budget 2026 nella voce "Oneri diversi di gestione", a pag.78 della Nota Integrativa. A tale riguardo, si evidenzia che la somma dei corrispondenti stanziamenti per il versamento al Bilancio dello Stato, è pari a € 1.517.370,00.

La predetta Scheda per il monitoraggio della spesa sarà successivamente inviata al MEF entro la tempistica dallo stesso definita.

Sempre con riguardo al contenimento dei costi, si segnala che il combinato disposto dei commi 822, 825 e 834 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025), ha previsto misure per il contenimento della spesa pubblica tramite il taglio del turn over per gli anni 2025 e 2026.

L'onere complessivo per l'Ateneo derivante da questa misura ammonta a circa € 1,021 milioni, già accennato precedentemente nella presente Relazione: tale importo è riportato nella Scheda di monitoraggio.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

Il decreto Interministeriale 8 giugno 2017, n. 394, ha revisionato ed aggiornato i principi contabili e gli schemi di bilancio al fine di rendere omogenea e univoca l'applicazione dei criteri di valutazione e imputazione delle poste di bilancio in conformità al principio di comparabilità dei bilanci.

In particolare, l'art. 4 del decreto modifica i criteri di predisposizione del bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria, stabilendo la loro composizione in base al principio di cassa ed a regole tassonomiche riportate nel manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali degli atenei. Il documento in questione deve essere redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 4 del Decreto Interministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025. Tali schemi devono essere conformi alle regole tassonomiche stabilite dal Manuale Tecnico Operativo (MTO) (4^a edizione, adottato con D.D. MUR n. 1410 dell'8 ottobre 2025).

Al fine di ricondurre univocamente ciascuna transazione elementare al livello aggregato di dettaglio previsto dal nuovo schema riportato nell'allegato 2 del decreto, viene stabilito l'aggiornamento delle codifiche SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) secondo la struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, recante «Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche». Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 settembre 2017 sono state aggiornate le suddette codifiche da applicare a decorrere dal 1° gennaio 2018. Il Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria riporta, in termini di cassa, le entrate che si prevede di riscuotere e le spese che si prevede di sostenere nell'anno 2026 correlate a proventi e costi correnti (*budget*) ovvero ad investimenti durevoli (*budget* degli investimenti), ad esclusione di quelli che non comportano movimenti finanziari (ammortamenti).

Nello specifico, tale prospetto registra Entrate complessive per € 335.959.184,98 e Uscite per € 305.799.99,49.

I prospetti delle entrate e delle spese sono dunque riclassificati con l'indicazione, per le sole spese, della ripartizione per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti, mentre i programmi sono espressione degli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato la documentazione di bilancio, acquisendo elementi esplicativi sulle poste più significative.

Nella sua relazione, il Collegio ha verificato che i documenti sono stati redatti in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili applicabili.

In particolare, il Collegio, ha verificato che:

- » il bilancio unico di previsione autorizzatorio sia stato redatto secondo i principi della contabilità economico patrimoniale, in conformità alla normativa vigente;
- » in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i ricavi previsti risultino essere attendibili;
- » i costi previsti siano da ritenersi sostanzialmente congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;
- » il bilancio unico di previsione non autorizzatorio sia stato redatto secondo i principi della contabilità finanziaria, in conformità alla normativa vigente;
- » sia il bilancio unico di previsione autorizzatorio sia il bilancio unico di previsione non autorizzatorio risultino redatti nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- » risulti essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

I Revisori hanno espresso apprezzamento per l'**ottica prudentiale** del documento programmatico, in particolare per la scelta di contenere i costi del personale al fine di prevenire un eccessivo irrigidimento del bilancio e mantenere flessibilità per affrontare eventuali esigenze future.

Al riguardo, il Collegio prende atto, del piano di misure di sostenibilità adottato dall'Ateneo.

Pur evidenziando il superamento dell'indicatore di indebitamento, lo stesso Collegio ne riconosce la natura transitoria.

Tuttavia, dall'analisi dell'equilibrio economico e finanziario dell'Ateneo nel prossimo triennio, emerge la necessità di costituire o incrementare fondi (riserve) per garantire il completo ripianamento del disavanzo presunto.

Infatti, l'ammontare delle riserve di Patrimonio Netto attualmente allocate è sufficiente a coprire il disavanzo presunto per il 2027, ma non completamente quello previsto per il 2028. Per il conseguimento del pareggio negli esercizi 2027 e 2028, è necessario utilizzare riserve iscritte tra i "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" e il "Fondo di riserva finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale", come analiticamente esposto nelle pagg. 85-86 della Nota Illustrativa al Bilancio di Previsione 2026.

Il Collegio, ferme restando le osservazioni e le raccomandazioni sopra esplicitate, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2026 e del bilancio unico d'Ateneo di previsione per il triennio 2026-2028 redatti in contabilità economico-patrimoniale, nonché del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2026.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Paolo MARIANO

Rag. Lorenzo SAMPIERI

Dott. Paolo CORSI